LE BIBLIOTECHE MODENESI NELLA RETE NAZIONALE

rovare un libro tra i quattro milioni di titoli catalogati nel sistema bibliotecario nazionale, utilizzando la rete Internet, e riceverlo in pochi giorni tramite una biblioteca modenese. Ora è possibile grazie al nuovo collegamento tra il sistema bibliotecario modenese e quello nazionale. L'opportunità scaturisce dalla collaborazione tra il Centro documentazione della Provincia di Modena (Cedoc), che gestisce e coordina la rete bibliografica costituita da 59 biblioteche del territorio provinciale, la Regione, il Comune di Modena, la Biblioteca estense universitaria, la Fondazione San Carlo e il Centro documentazione donna. Grazie a questo collegamento, il patrimonio librario delle biblioteche modenesi (oltre 650 mila titoli) è confluito nel catalogo nazionale (composto dai patrimoni di circa 1500 biblioteche) e da alcuni giorni gli utenti hanno a disposizione per la consultazione due cataloghi "on line" con tutte le informazioni, sia sui libri modenesi che nazionali. Gli indirizzi sono: http://aurigaweb.cedoc.mo.it e http://sebinaweb.cedoc.it e corrispondono ai cataloghi Auriga, prodotto dal Centro documentazione, e Sebina, prodotto dalla Regione. Alla rete provinciale gestita dal Cedoc aderiscono la quasi totalità delle biblioteche comunali, la Biblioteca Delfini, la Biblioteca Estense, diverse biblioteche scolastiche e di istituti privati, come la Fondazione San Carlo, la Fondazione Cassa di risparmio di Modena, l'Accademia di scienze, lettere e arti, l'Istituto

storico e Assopiastrelle.



CLAUDIO SPATTINI DONA UN DIPINTO **ALLA PROVINCIA**

a raccolta d'arte

della Provincia si arricchisce di una nuova preziosa opera. Il pittore modenese Claudio Spattini ha donato un suo dipinto del 2001 raffigurante una natura morta. Il dipinto è stato consegnato giovedì 20 giugno con un incontro tra l'artista, il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi e l'assessore alla Cultura Mario Lugli. Il percorso artistico di Claudio Spattini, nato a Modena nel 1922, prende il via con gli studi all'istituto d'arte "Venturi", poi gli studi all'Accademia di Bologna seguendo i corsi di Giorgio Morandi e Virgilio Guidi. Nel dopoguerra diventa con Enzo Trevisi e Mario Venturelli un protagonista della scena artistica modenese. Nel 1954 Spattini si trasferisce a Parma dove gli è stata assegnata una cattedra per l'insegnamento del disegno.

SERATE AL MUSEO DEL CASTAGNO

l Museo del Castagno a San Giacomo di Zocca propone un programma di serate culturali che prenderanno il via il 18 luglio con una osservazione guidata della luna; il 27 si parlerà della Strada dei Vini e dei Sapori, il 30 delle erbe fra gastronomia e benessere, il 4 agosto delle emergenze turistiche della zona di Zocca con replica il 10, il 7 è in programma una degustazione guidata di vini

locali, il 13 è prevista una osservazione guidata del cielo e delle stelle cadenti, il 14 il tema sarà i castelli e le rocche dell'Emilia, il 20 sarà proiettato un audiovisivo sul Parco dei Sassi di Roccamalatina, il 23 serata dedicata ai funghi e chiusura il 24 con serata sui castelli e rocche della Romagna.



GIOVANI ARTISTI MODENESI

'artista sassolese

Gianmaria Conti il vincitore del premio "Giorgio Cornia", intitolato alla memoria del critico modenese e alla sua attività nel campo della promozione artistica, giunto alla terza edizione. Il riconoscimento è stato assegnato tra le opere di dieci artisti che sono state esposte nella chiesa S.Paolo nell'ambito della Biennale giovani artisti modenesi, promossa dalla Provincia di Modena. Conti, autore di una installazione di dettagli fotografici, si aggiudica un premio di 2000 euro; il secondo premio (1000 euro) è stato assegnato a Michela Lorenzi, pittrice di Pavullo, il terzo (500 euro) a Letizia Lugli, carpigiana per la sua installazione polimaterica. Per la giuria, composta da Walter Guadagnini, direttore della Galleria civica di Modena, Franco Vaccari, noto artista modenese e Graziella Martinelli Braglia, storico dell'arte, i tre artisti si sono segnalati "per qualità, originalità e indipendenza linguistica delle loro opere".

ESTATE DI ARTE E CULTURA A CARPI

al 4 luglio al 31 agosto i Musei di Palazzo dei Pio aprono il giovedì

dalle 21 alle 23 e nei fine settimana negli orari 10-12.30 / 15.30-19. Sono previste visite guidate nei giorni 18-25 luglio e 1-15 agosto. Info tel. 059/649955. La chiusura estiva è dal 10 al 20 agosto. Anche il **Museo** Monumento al deportato organizza visite guidate il 24 luglio e il 15 agosto. Info tel. 059/688272 Il salotto letterario e

musicale presso l'ex cinema Modernissimo in piazza Martiri 6 presenta: il 5 luglio letture di Ionesco e de Filippo, il 12 luglio storie di jazz su Miles Davis e dintorni, il 19 luglio musica e parole del Tango argentino, il 26 luglio chansons e poesie del 1950 da Parigi.

TUTTI I CINEMA ALL'APERTO

er gli amanti del cinema all'aperto non ci sono solamente le sale di Modena (Estivo e Scala) o di Carpi (Arena

San Rocco). Molti Comuni e associazioni ricreative offrono nei mesi di luglio e agosto serate con film per grandi e bambini, spesso a ingresso libero. Per informazioni rivolgersi ai Comuni di Castelvetro, Finale Emilia, Formigine, Maranello, Marano, Medolla, Montefiorino, Nonantola, Pavullo, Ravarino, San Cesario, San Felice, Sassuolo, Soliera, Spilamberto, Vignola. Le projezioni cinematografiche, visibili in rete anche sul sito www.arcimodena.org, si

svolgeranno nei comuni di Finale Emilia, Formigine, Marano, Nonantola, Ravarino, Sassuolo, Spilamberto, Vignola e Castelvetro, Maranello, Medolla, Montefiorino, Pavullo, San Cesario, San Felice, Soliera.